

Felino Dalla fotografia ai corsi per baristi Ecco «Ri-generazioni»: nuove opportunità dai progetti per i giovani

» **Felino** Fotografia, primo soccorso da prestare in caso di emergenza, corso di barman. Sono alcuni dei settori che hanno contraddistinto «Ri-generazioni», il progetto dedicato ai giovani finanziato e promosso da Pedemontana Sociale con il supporto del comune di Felino e la collaborazione di Pro loco Felino, Assistenza Volontaria Collecchio, Sala Baganza e Felino, le associazioni Anellodebole, Liberi di Volare, Team La Verde e Circolo del Casale di Felino, oltre al sostegno di Lisa Del Soldato, Marcello Gerboni, Davide e Michael del Be Bop, infine Salvatore e Benedetta dello Spazio Giovani.

Il risultato del progetto è stato presentato con una mostra che è stata allestita nel teatro comunale. Ad illustrare il progetto sono intervenuti Daniele Rodolfi e Federica Terzi, rispettivamente presidente e consigliere della Pro Loco, oltre ad alcuni consiglieri dell'associazione. «Abbiamo avuto l'incarico da Pedemontana Sociale – ha spiegato la Terzi –: avremmo dovuto organizzare attività per i giovani e la cosa ci ha stimolato molto nonostante le difficoltà che sapevamo di dover affrontare. Grazie alla collaborazione ed all'aiuto di associa-

zioni del territorio e di tante persone abbiamo dato vita ad iniziative che hanno riscosso un inaspettato successo. Mi riferisco ad esempio al corso Haccp che ha consentito ai ragazzi di ottenere l'attestato di partecipazione, ed ancora il corso per diventare barman, il corso di fotografia e quello per interventi di primo soccorso».

Iniziative che hanno permesso ai ragazzi di fare un primo passo verso l'integrazione con la comunità in cui



vivono. «Una cosa che ci ha fatto molto piacere – ha aggiunto Rodolfi – è la partecipazione di un paio di giovani alla festa organizzata per le vie del centro di Felino. I ragazzi si sono dati da fare rendendosi utili, facendo anche nuove conoscenze in un bel clima di grande collaborazione. E' stato un progetto impegnativo sul quale a nostro avviso occorre lavorare ancora nel prossimo futuro per ottenere risultati ancor più positivi».

Massimo Morelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA